



Voce Amica

Anno 2023

24 dicembre 2023 - 6 gennaio 2024

Santo Natale

SANTE MESSE – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30 Vespri ore 18.15

Natale, tempo della sequela

«Signore, comandami quello che desideri e fammi desiderare quello che mi comandi»

Sant'Agostino, Le Confessioni

LA NOTTE SANTA

Nella notte di Natale, mentre tutto è immerso in un profondo e intenso silenzio, si possono scorgere persone, sole o in coppia o a piccolissimi gruppi, lasciare le proprie case e recarsi in chiesa per la messa.

Come i pastori, che di notte vegliavano il loro gregge nei campi di Betlemme, sembra che anch'esse siano state raggiunte dallo stesso messaggio dell'angelo e abbiano deciso di andare a contemplare il bambino Gesù.

Forse le muove il segreto desiderio che si realizzi, anche per loro, la profezia di Isaia: "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano nella terra tenebrosa una luce rifulse" (Is 9, 1). Il filosofo Friedrich Nietzsche diceva che "bisogna avere oscurità dentro di sé per partorire una stella danzante". La notte è una potente metafora dell'angoscia dell'uomo ma anche della sua speranza di vedere presto le luci dell'alba.

Questo miracolo accade quando la Parola eterna, che discende mentre la notte ha raggiunto il suo vertice, trasforma la nostra notte di sofferenza o di mancanza di senso in una notte luminosa, una "notte santissima".

Eppure, nonostante questo pellegrinaggio notturno al presepe, potremmo avere la sorpresa, un po' amara, di sentirci ancora immersi nelle tenebre. Il poeta Rainer Rilke ci spiega, con grande lucidità, che cosa dobbiamo fare in questo caso: "Là dove persiste oscurità, è un'oscurità di

quella specie che esige non illuminazione ma sottomissione". Se vogliamo che Gesù illumini davvero la notte della nostra vita dobbiamo *imitare* s. Francesco d'Assisi, Papa Giovanni XXIII, Madre Teresa di Calcutta ... Questi uomini e queste donne, allontanando da sé il rischio di un cristianesimo troppo teorico e rarefatto, hanno voluto bene a Gesù e lo hanno seguito concretamente nelle grandi e piccole scelte quotidiane, quelle

che coinvolgono l'affettività, le relazioni sociali e il tempo libero. E' quanto ci incoraggia a fare il maestro spirituale René Voillaume: "Non lasciamo che prenda piede in noi una certa sproporzione tra la verità ricercata e meditata, e l'attuazione di ciò che essa esige. Bisogna esporre la nostra vita alla luce dello Spirito di Gesù, sforzandoci di mettere in pratica il discorso della montagna, il discorso dopo la Cena, la Via crucis, le parabole della preghiera e della fede, e soprattutto il comandamento dell'amore: là troveremo la vera scienza del Cristo, quella che possedevano gli apostoli".

Insomma per provare la gioia di essere cristiani bisogna vivere la fede: "Non chi dice: Signore, Signore entrerà nel Regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli" (Mt 7,21).

Solo una seria e filiale obbedienza alla volontà del Padre decide la qualità della sequela dei discepoli di Gesù. Possiamo allora pregare così: "Signore, comandami quello che desideri e fammi desiderare quello che mi comandi" (S. Agostino).

A tutte le donne e a tutti gli uomini della comunità parrocchiale l'augurio più sincero di seguire Gesù in modo concreto e pratico.

don VALTER PERINI



Don Valter, don Giorgio e don Gianni augurano a tutti i fratelli e le sorelle della comunità di S. Barbara di vivere la grazia del Natale nella fede e nella gioia.

IL NATALE CHE NON TI ASPETTI

Uno scrittore, Paul Benjamin, deve redigere un racconto di Natale su richiesta del New York Times. In crisi di ispirazione, Paul ne parla ad Auggie, l'amico tabaccaio, che si offre di raccontargli la migliore novella di Natale che Paul abbia mai ascoltato.

Questa è la storia: dodici anni prima, sempre a Brooklyn, Auggie subisce un furto da parte di un ragazzino; nel tentativo di rincorrerlo, trova il portafoglio del ladrunco, completo di indirizzo e di foto. Per compassione, decide di non denunciarlo e – la mattina di Natale - pensa di riportarlo al legittimo proprietario. Si reca quindi a casa del ragazzo, in un quartiere piuttosto malfamato di Brooklyn; gli apre la porta nonna Ethel, un'anziana signora, cieca, che - volutamente - scambia Auggie per il nipote passato a trovarla per il giorno di Natale. Il tabaccaio si presta al gioco e la strana coppia finisce per passare insieme tutta la giornata. Una volta finito di cenare, Auggie si dirige in bagno dove trova sei o sette macchine fotografiche; pensando fossero il bottino di una rapina recente, Auggie ne prende una, pur non avendo mai rubato nulla e pur non avendo mai fatto una foto in vita sua. Non volendo svegliare la donna che nel mentre si era addormentata, Auggie lascia il portafoglio su un tavolo e va via.

Paul, affascinato dal racconto, chiede al tabaccaio se è mai più andato a trovarla; Auggie risponde che, qualche mese dopo, sentendosi in colpa per il furto, era tornato per restituirle la macchina fotografica ma l'anziana signora non abitava più là. Paul allora riflette sul fatto che probabilmente la signora era morta e che quindi Auggie aveva passato con lei il suo ultimo Natale.

Il film è molto bello, ben recitato e ben diretto; a mio avviso proprio perché racconta una storia vera, ancorché inventata. Una di quelle storie che abbiamo tutti nel cuore e che quando la viviamo, ci fa respirare, sentire più umani. Sappiamo infatti che la possibilità che qualcosa di bello, di buono accada nella nostra vita esiste e lo sappiamo perché, almeno una volta, ne abbiamo fatto esperienza e quindi non smettiamo di desiderarlo. In questa trama ci sono tanti momenti in cui il protagonista potrebbe far scelte diverse. Eppure sceglie di non denunciare, sceglie di restare a casa di una perfetta sconosciuta per farle compagnia il giorno di Natale, sceglie di restituire il frutto del furto, sceglie di condividere con un amico questa storia.



Dal film *Smoke*, basato sul racconto *Il Natale di Auggie Wren* di Paul Auster, nella foto Harvey Keitel e Clarence Taylor

In fin dei conti Dio è nato tra noi proprio perché qualcuno ha fatto certe scelte invece di altre: Gioacchino e Anna scelgono di affidare al Signore la loro sterilità; Giuseppe sceglie di tenere con se Maria, Elisabetta e Zaccaria scelgono di accoglierla ancora in gravidanza per darle quella serenità che Giuseppe aveva scelto di darle ma forse i benpensanti del villaggio non le concedevano.

Ecco, la grandezza di Dio che accetta di manifestarsi nelle nostre piccole scelte quotidiane. A pensarci bene, il ruolo dei poveri operai della vigna sembra davvero imponente e anche una storia come questo racconto di Natale, dove non ci sono accenni religiosi di nessun tipo, è impregnata di Vangelo. Se non riuscite a vedere il film, provate a osservare con attenzione lo sguardo dei due protagonisti nella foto in alto: Auggie, Harvey Keitel, e Clarice Taylor, nonna Ethel. Due sguardi pieni di amore e compassione, due sguardi che nascono dalla disponibilità a lasciarsi stupire per quello che il destino ha in serbo per loro: chi sarà mai questa vecchietta cieca che mi apre la porta e mi scambia per un altro? Chi sarà mai che viene a trovarmi il giorno di Natale?

Già, chissà chi mai viene a trovarci il giorno di Natale? Chissà se ci stupiamo ancora.

Buona visione e buon Natale

Roberto Vivian

TUTTO IN QUESTA NOTTE CI PARLA DA SEMPRE DI LUCE E DI GIOIA

Nell'antico calendario Giuliano, il solstizio d'inverno cadeva proprio il 25 dicembre e celebrava l'unione tra la notte più lunga e il giorno più corto. Il sole giunge alla sua fase più flebile di luce e calore, per poi tornare, dopo aver affrontato le tenebre più lunghe dell'anno, vitale e invincibile: il sole rinasce e, con esso, il mondo.

Anche le Scritture, permeate di questi temi, ci preparano alla notte più luminosa dell'anno, notte che, con il procedere della celebrazione eucaristica, si carica di Luce e di Gioia, per irradiarle nei nostri cuori infreddoliti dagli inverni della vita.

Ed è per questo che siamo chiamati non solo ad attendere quel bambino ma anche a farci strada verso di Lui, come il popolo che camminava nelle tenebre e i pastori che si dirigevano verso la grotta: dobbiamo lasciare dietro di noi i giorni bui e tutte le "pecore" che possediamo, per lasciare spazio alla venuta di Dio.

Sarebbe bello se, lungo la strada verso la chiesa, ad ogni passo ci liberassimo di una piccola zavorra che ci impedisce di accoglierlo nei nostri cuori: i torti fatti e quelli subiti, le piccole scuse per non cambiare la nostra vita, le parole cattive e le chiacchiere maliziose, l'indifferenza per il prossimo, l'orgoglio che ci ostacola nel donare e chiedere perdono e se cammineremo piano, permetteremo a noi stessi di sentire il freddo



scivolare sotto ai nostri cappotti, per poi vincerlo ed essere ancora più deliziati dal calore dell'ingresso in chiesa e dell'incontro con Lui. E, solo se saremo aperti all'ascolto, ci lasceremo guidare e lo troveremo in una piccola grotta di Betlemme, alle periferie del mondo, nei reparti ospedalieri, alla porta del nostro vicino di casa alla scrivania del nostro collega o addirittura nel volto del nostro nemico...basta solo che lo sguardo sappia cogliere la presenza di quel bambino indifeso e bisognoso, immagine di ciascuno di noi.

Prima bambino e poi uomo, venuto ad aiutarci non come Dio onnipotente ma come essere umano destinato a provare il dolore e la sofferenza, per solidarizzare con noi e toglierci dal loro potere: Dio, infatti, nasce per noi, come dono ma anche come responsabilità, perché porta scintille di Luce e Gioia dentro di noi, ma, se non le alimentiamo, rischiamo che le notti della vita le affievoliscano. Infatti, vivere il Natale è proprio sentirsi parte del noi destinatario del Dono D'Amore gratuito: e allora accogliamo dentro di noi e facciamo davvero nostro, prendendocene cura ogni giorno e allargandolo fino ai confini del nostro mondo quotidiano, perché nessuno può e deve rimanere escluso.

E se oggi sentiamo ancora di più che il mondo ha sete di pace, possiamo, usciti dalla chiesa, scegliere di irradiarla dai nostri cuori.

Stefania Ghion

SANTA BARBARA: TRENT'ANNI DI PRESEPI CON ANDREA MAUCERI

La scena del presepe di quest'anno che si rifà totalmente al testo evangelico di Luca, che va dall'annuncio dell'Angelo ai pastori fino alla visita dei Pastori alla Sacra Famiglia, con il bambino Gesù che nasce in una mangiatoia. Il tutto ambientato in un tipico paesaggio della Betlemme di allora. La scenografia è arricchita da effetti scenici quali il cambio delle fasi della giornata, il tutto pilotato da un software di origine spagnola. Si potranno inoltre vedere dei fuochi con tanto di fumo che fuoriesce dalle braci.

Alla realizzazione del presepe di quest'anno hanno collaborato Andrea Fantini di Bologna (per l'intera scenografia) e Nicolò Celegato di Padova (per la riproduzione delle parti in legno della scenografia), Anna Marchiori per l'aiuto/ritocchi colorazione; le statue sono state realizzate da Mauro Marcato di Pieve di Curtarolo; all'assemblaggio della struttura e del presepe in chiesa ha collaborato Gabriele Griffoni. Quest'anno, oltre a ricorrere l'8° centenario del primo presepio fatto da San Francesco a Greccio, ricorre anche il 30esimo anniversario del presepe di Andrea Mauceri a Santa Barbara.

Tante le persone, amici e parrocchiani, che hanno aiutato nella realizzazione dei presepi in questo arco di tempo. Preme ricordare tra questi Enio Marchiori, recentemente ritornato alla Casa del Padre, e i genitori di Andrea, anch'essi recentemente mancati, che in tutti questi anni lo hanno sempre supportato ed anche aiutato nei mesi precedenti dicembre, nella preparazione dei vari pezzi del presepe a casa. Quest'anno lo hanno fatto in maniera differente.



Alcuni dei presepi passati della Parrocchia sono in giro per Mestre e Padova: due sono esposti al Forte Gazzera nell'ambito di una mostra di presepi locali, mentre uno degli ultimi, già l'anno scorso esposto nella Basilica di Sant'Antonio di Padova, sarà riutilizzato sempre a Padova nel convento dei frati francescani all'Arcella. Il presepe di quest'anno, inoltre, si inserisce in un circuito di presepi da visitare in Città, che l'Amministrazione Comunale di Venezia ha organizzato per l'imminente periodo natalizio all'interno di un più ampio progetto condiviso denominato "Admirabile Signum".

Il presepe è visitabile tutti i giorni dal 24/12 al giorno 14/01/2024 con i seguenti orari: mattina 09.00-12.00; pomeriggio 16.30 - 18.00.

Non sarà in funzione durante le S. Messe Festive (08.30, 10.00 e 18.30) e feriali (18.30).

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA

Noi crediamo che Gesù è nato nel tempo, ma viviamo anche il mistero della sua Nascita per noi, perché ciò che è di Dio supera ogni limite, e misteriosamente si rende presente oggi, e per sempre.

Oggi Gesù nasce per noi: la nostra povertà e la miseria del mondo non sono un ostacolo per Lui, come non è stato nei tempi passati, anzi, proprio perché abbiamo bisogno di Lui, oggi, ci viene incontro ancora.

In Lui Dio ricomincia, e la povertà della grotta, aperta a

tutti, è segno che per ricominciare non ha bisogno di costruzioni umane, ma solo del nostro sì, che rende presente il sì di Maria, un sì che è Grazia.

Come Giuseppe si è lasciato condurre, in silenzio, nella fedeltà del servizio accanto a Gesù e Maria, anche noi, in quella stessa fedeltà per servire, possiamo riconoscere il senso profondo della nostra vita, perché il mistero del Natale si rinnovi nel mondo.

Un caro saluto e un augurio di buon Natale. *don Carlo*

LOTTERIA DELLA BEFANA

Il biglietto costa 1,50 € (4 biglietti 5 € - 8 biglietti 10 €). Il ricavato servirà a finanziare la riquilificazione del patronato.

Torna anche quest'anno la Lotteria dell'Anno Nuovo, con ben 15 premi il cui valore complessivo supera gli 800 €.

Sul podio premi di quest'anno troviamo una Smart TV HD di 32" con Controllo Vocale, Alexa e Game Mode integrati; una Macchina per il Caffè Nescafé Dolce Gusto (con incluso un buono di 40€ per l'acquisto di prodotti); una Friggitrice ad Aria (con Accessori e App inclusi).

Desideriamo ringraziare il team che ha curato la selezione premi e che si sta occupando della vendita dei biglietti. Un ringraziamento speciale alla generosità di due commercianti della zona che hanno messo la loro professionalità al servizio della nostra causa: "C'è Parrocchieri" con un buono per una messa in piega e la Pasticceria "Da Re" con un buono del valore di 30€ da spendere in dolci squisitezze.

La vendita dei biglietti, iniziata proprio in occasione della festa di Santa Barbara, prosegue a pieno ritmo e tutti i parrocchiani sono invitati a tentare la fortuna: oltre alla soddisfazione di vincere dei ricchi premi, c'è anche la possibilità concreta di aiutare la parrocchia, visto che il ricavato andrà interamente a suo favore.

Appuntamento al 06 gennaio per l'estrazione!

MERCATINO SANTA BARBARA 2023: TANTE IDEE REGALO PER UNA BUONA CAUSA

Fino almeno all'Epifania, rimane aperto il Mercatino di idee regalo e creazioni di artigianato, realizzate grazie alla creatività dei nostri parrocchiani: potrete trovare piante stagionali, biscotti fatti in casa, gioielli e accessori per capelli, articoli in vetro di Murano, borse e abbigliamento, articoli per la casa, libri, tante idee regalo e molto altro ancora.

Si tratta, infatti, di un "Mercatino in divenire", il cui assortimento verrà ampliato e aggiornato nel corso delle prossime settimane: quindi invitiamo tutti a visitarlo spesso per non perdere alcuna novità. Il tutto è stato allestito dal gruppetto di mamme e papà che da qualche anno forma una squadra affiatata nel curare molte iniziative di raccolta fondi a favore della parrocchia.

Desideriamo ringraziare di cuore la generosità dei parrocchiani che hanno già contribuito e che sicuramente ancora contribuiranno nelle prossime settimane.



NATALE 2023



DOMENICA 24 - VIGILIA DI NATALE

Non c'è la Santa Messa delle 18.30

Ore 23.30 - VEGLIA

Ore 24.00 - SANTA MESSA NELLA NOTTE DI NATALE

LUNEDÌ 25 - NATALE DEL SIGNORE

Ore 8.30, 10.00, 18.30 - Sante Messe

Ore 18.00 - Celebrazione del **VESPRO SOLENNE**:

MARTEDÌ 26 - SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Ore 18.30 - Santa Messa

DOMENICA 31 - SANTA FAMIGLIA: GESÙ, MARIA, GIUSEPPE

Ore 8.30, 10.00 - Sante Messe

Ore 18.30 - Santa Messa e "Te Deum" di ringraziamento

LUNEDÌ 1 GENNAIO - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

57ª Giornata Mondiale della Pace

Ore 8.30, 10.00, 18.30 - Sante Messe

VENERDÌ 5 GENNAIO

Ore 18.00 - Vespri

Ore 18.30 - Santa Messa

SABATO 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

Ore 8.30, 10.00, 18.30 - Sante Messe

Ore 18.00 - Vespri solenni

DOMENICA 7 GENNAIO - II DOPO NATALE

Ore 8.30, 10.00, 18.30 - Sante Messe

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 24 - S. Rachele

IV AVVENTO - VIGILIA DI NATALE

SANTE MESSE ORE 8.30, 10.00, 24.00

Lunedì 25 - Santo Natale

Martedì 26 - S. Stefano, Protomartire

ORE 18.30 SANTA MESSA

Mercoledì 27 - S. Giovanni Evangelista

Giovedì 28 - Ss. Innocenti Martiri

Venerdì 29 - S. Davide Re

Sabato 30 - S. Eugenio Vescovo

ORE 18.30 - SANTA MESSA

Domenica 31 - S. Silvestro Papa

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA, GIUSEPPE

ORE 18.30 SANTA MESSA E "TE DEUM"

Lunedì 1 - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

SANTE MESSE ORE 8.30, 10.00, 18.30

Martedì 2 - Ss. Basilio e Gregorio

Mercoledì 3 - Ss. mo Nome di Gesù

Giovedì 4 - S. Angela da Foligno

Venerdì 5 - S. Amelia

Sabato 6 - EPIFANIA DEL SIGNORE

SANTE MESSE ORE 8.30, 10.00, 18.30

Domenica 7 - S. Raimondo

BATTESIMO DEL SIGNORE

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'Adorazione Eucaristica è sospesa
nei giorni 28 dicembre e 4 gennaio.
Riprenderà il giorno 11 gennaio



CI HANNO LASCIATO

Anita Papandrea, Franco Serena

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 24: 8.30 Salvatore / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Mantarro, Lo Giudice, fam. Zuliano / **Lunedì 25:** 8.30 Alberta, Stefano / 10.00 Pietro / **Martedì 26:** 18.30 Paolo, Angela / **Mercoledì 27:** 18.30 Bianca, Saverio, Pierina, Genoveffa, Alfredo, Carlo / **Giovedì 28:** 18.30 Franca, Luigi, Romana, Roberto, Giuseppe, Vincenzo, Ivo, Toni, Giovanni, fam. Abate, fam. Veronese / **Venerdì 29:** 18.30 Mila / **Sabato 30:** 18.30 Erminio, Bruna, Alfio, Maria Josè, Roberto / **Domenica 31:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 / **Lunedì 1:** 18.30 Cinzia, Gaetano / **Martedì 2:** 18.30 / **Mercoledì 3:** 18.30 / **Giovedì 4:** 18.30 Pierina, Tiziano / **Venerdì 5:** 18.30 don Guido / **Sabato 6:** 8.30 Giuseppe / 18.30 / **Domenica 7:** 8.30 Margherita, Fortunato / 10.00 per la parrocchia

"LA FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA"

"LA SINODALITÀ E LA CORRESPONSABILITÀ"

Venerdì 12 gennaio 2024 alle ore 20.45 nella sala Teatro Papa Luciani, presso la parrocchia di s. Barbara, don Flavio Marchesin, Vicario episcopale per la pastorale della Diocesi di Vicenza, terrà una lettura approfondita sui due macro-temi scelti dalla nostra Diocesi: "La formazione alla fede e alla vita" e "La sinodalità e la corresponsabilità". Saranno presenti anche i membri dei Consigli pastorali parrocchiale e del Consiglio per gli affari economici. Saranno presenti anche i membri dei Consigli pastorali della di Gazzo e di Asseggiano.

SABATO 16 DICEMBRE: RECITA DI NATALE

Grazie ai bambini e alle nostre suore, grazie alle famiglie che credono e sostengono la scuola materna.

ISCRIZIONI SCUOLA MATERNA

Le iscrizioni alla scuola per l'infanzia per l'anno scolastico 2024-2025 inizieranno il giorno 18 gennaio e termineranno il giorno 10 febbraio 2024. I moduli di iscrizione si potranno ritirare presso la scuola dal giorno 10/01/2024, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Potranno essere iscritti tutti i bambini che abbiano compiuto i tre anni entro il 30 aprile 2025.

Per ogni informazione inviare una mail a: asilosbc@libero.it indicando il numero di telefono per essere ricontatti dalla segreteria della scuola.

